

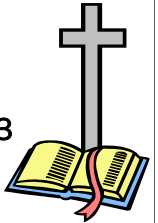


PASSAPAROLA

30 maggio 2010

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 31/05	Lc	1,39-56	VENERDÌ	Lc	4,42-44
MARTEDÌ	Lc	4,25-30	SABATO	Lc	2,22-32
MERCOLEDÌ	Lc	4,38-41	DOMENICA 06/06	SIR	18,1-2.4-9A.10-13
GIOVEDÌ	Lc	9,11B-17		RM	8,18-25
				MT	6,25-33



Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riesca a poco a poco a costruire dentro di sé la bella abitudine di leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

AVVISI PER LA SETTIMANA

→ DOMENICA 30 maggio: SS. TRINITA'

- Ss. Messe secondo l'orario solito.
- Ore 11.00, a Nerviano-S. Stefano: S. MESSA insieme agli IMMIGRATI del DECANATO.
- Ore 15.30: Incontro POST BATTESIMO in O.M.I. per i genitori che hanno battezzato i figli nel 2009.

→ MERCOLEDÌ 02 giugno:

- BANCARELLA del Centro Ascolto CARITAS dalle ore 10 alle ore 18.
- Il ricavato si trasformerà in viveri per i poveri.

→ GIOVEDÌ 03 giugno: CORPUS DOMINI

- Ore 8.30: S. MESSA in ch. Parr.
Segue l'ADORAZIONE personale e libera fino alle 10.30;
- Ore 15.30: Riprende l'ADORAZIONE personale e libera fino alle 18.30;
- Ore 18.30: S. MESSA in chiesa antica;
- Ore 21.00: SOLENNE PROCESSIONE a partire dalla chiesa parrocchiale per le vie Marconi, Udine, Pola, Cervino, Garibaldi, Resegone, Magenta, 4 novembre, 24 maggio, Marconi, ch. Parr.
Presiederà don Pasquale Brizzi, che tanti conoscono, e si concluderà con un suo pensiero e la benedizione eucaristica.

→ VENERDÌ 04:

- E' il 1° venerdì, ma avendo già fatto ieri l'adorazione, noi terremo l'orario normale di un venerdì qualsiasi.

→ DOMENICA 06 giugno:

- Festa all'Asilo F. Gaio.
Alla messa delle 10,00 parteciperanno i bambini dell'asilo con le loro famiglie.
- Ore 15.00: Celebrazione del BATTESIMO.

**FESTA
dell'ASILO**

PELLEGRINAGGIO A SANTIAGO DI COMPOSTELA e FATIMA

Precisiamo che, per motivi tecnici, è stata modificata la data.

Non più dal 7 al 12 agosto, ma **DAL 4 AL 9 AGOSTO.**

3 GIUGNO: CORPUS DOMINI ADORAZIONE E PROCESSIONE

- ▶ Invitiamo tutti e ciascuno all'ADORAZIONE.
DOBBIAMO IMPARARE A SCOPRIRE IL VALORE, A NON AVERNE... "PAURA"!!
In particolare i vari gruppi, associazioni, organismi si sentano coinvolti e decidano una presenza, o di gruppo, o individualmente distribuita negli orari appositi.
- ▶ Per la PROCESSIONE serale: anche qui ciascuno abbia il coraggio di decidere una sera con questa tonalità eucaristica.
Inoltre per evitare disguidi nello svolgimento della processione, sarebbe buona cosa che alcuni volentieri si offrano per i compiti necessari (portare candelieri, croce, baldacchino, impianto audio...). Per questo riferirsi a don Andrea.
Naturalmente gli abitanti delle vie interessate sono invitati a mettere dei "segnali" di fede all'esterno delle proprie case/recinzioni.
Sono invitati in special modo tutti i BAMBINI della 1ª COMUNIONE. Ritrovo ore 20,30 in ch. Parrocchiale.

NON SOLO PER I GRUPPI DI ASCOLTO GIÀ ESISTENTI...

Anticipiamo l'avviso che MARTEDÌ 8 giugno, in chiesa parr., si terrà l'incontro comunitario di tutti i gruppi di ASCOLTO della PAROLA di DIO nelle CASE, al termine di qs. anno pastorale.
Insistiamo, come insiste il Cardinale, affinché qs. antica tradizione recentemente ripresa sia sempre più considerata da un maggior numero di cristiani nella ns. comunità.
Ci sono già 15 gruppi, ma invitiamo calorosamente tutti o ad aggiungersi nei gruppi già esistenti o, con un po' di coraggio, a formarne di nuovi.



SPAZIO DEGLI ORATORI



- ◆ **ANIMATORI:** LUNEDÌ 31 MAGGIO alle ore 21.00 presso l'O.S.L. gli animatori delle classi medie superiori sono chiamati in riunione per l'organizzazione del campeggio;
- ◆ **CRESIMANDI:** MERCOLEDÌ 02 GIUGNO coloro che si sono iscritti per partecipare all'incontro con il card. Arcivescovo presso lo stadio "Meazza" si trovano in piazzale mercato alle ore 13.20 con partenza alle ore 13.30;

- ◆ **CORPUS DOMINI:** Tutti gli animatori e i ragazzi dell'oratorio sono invitati a partecipare. In modo particolare si ricorda ai bambini di IV elementare che hanno ricevuto il Sacramento della Divina Eucaristia quest'anno ad essere presenti con l'abito della loro festa e un fiore bianco.
- ◆ **CUCINA: LUNEDÌ 07 GIUGNO** presso l'O.S.L. si ritrovano tutti i **volontari del servizio cucina in funzione durante la Festa di San Luigi** per i primi preparativi. Se altri volessero aggiungersi si facciano avanti senza riserve alcune
- ◆ **ADORAZIONE PER LA V ELEMENTARE:** Tutti i ragazzi di V elementare e i loro genitori sono invitati **MERCOLEDÌ 09 GIUGNO** a vivere una serata di fraternità e di preghiera in adorazione eucaristica. A catechismo è stato consegnato ai ragazzi un avviso. Si comunichi a don Andrea, alle suore o alle proprie catechiste la propria partecipazione e la presenza eventuale dei genitori. Il programma prevede la cena insieme con pizza, un momento di svago e l'adorazione eucaristica nella cappella della sala polivalente dell'O.S.L.. **Il ritrovo è fissato alle ore 19.15 e la conclusione è prevista per le ore 22.30;** la quota richiesta è di €6,00 a persona. Sarà anche un momento di preparazione alla Festa di San Luigi.
- ◆ **PRANZO COMUNITARIO NELLA FESTA DI SAN LUIGI:** Con la presenza straordinaria di don Piero Zaffaroni, sacerdote esorcista che fu coadiutore qui a Canegrate, **DOMENICA 13 GIUGNO si terrà il Pranzo Comunitario. Le prenotazioni si possono effettuare dalle Rev.de Suore entro e non oltre Mercoledì 9 giugno.** La quota di partecipazione è di €15,00 per gli adulti e di €10,00 per i bambini. Non mancate e siate numerosi. Chiaramente il ricavato sarà utilizzato per le spese di ristrutturazione dell'Oratorio. Sarà una grande festa!
- ◆ **CALCIO SAPONATO NELLA FESTA DI SAN LUIGI:** Durante la Festa di San Luigi sarà disponibile l'attrazione del calcio saponato **da Venerdì 11 giugno fino a domenica 13 giugno.** Per prenotare la possibilità di giocare ci si rivolga al prefetto dell'Oratorio San Luigi GIOVANNI OTTOBONI al numero: 3401711612
- ◆ **FESTA DI SAN LUIGI:** in fondo alla chiesa sono disponibili i volantini dettagliati. I nostri animatori venderanno in questi giorni le cartelle della tombolata che si terrà domenica sera. Ci saranno ricchi premi per cui acquistate tante cartelle per avere più possibilità di vincita!

**FESTA
SAN
LUIGI**

GESÙ? UNO CHE NON MI LASCIA TRANQUILLO

Le "lene" non ridono soltanto. In uno show che fa il tutto esaurito tra i giovani, mettono a tema il senso della vita. A partire dalla crocifissione di un certo Nazzareno... il comico LUCA BIZZARRI, nei panni di uno dei due ladroni, ci racconta perché <<quell'uomo mi interroga e mi affascina>>

di FABRIZIO ROSSI (su TRACCE maggio 2010)

<<Non capisco quelli che sono tranquilli>>. Potrebbe essere questo il sottotitolo dello spettacolo con cui i comici Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu [...] stanno girando i teatri d'Italia. Due che non fanno sconti a nessuno [...] sia che vestano i panni dissacranti - e, molto spesso, sopra le righe - delle *lene*, sia che smascherino i rituali aziendali, fotografati in *Camera Café* dagli scambi di battute dei dipendenti alla macchinetta del caffè. Insomma tutto ci si sarebbe aspettato da questa "strana coppia" tranne che uno spettacolo che s'interroga sul senso della vita, cercando di fare i conti con la crocifissione di tal Gesù di Nazareth: *La Passione secondo Luca e Paolo* [...] è un'ora e mezza di show sulla morte e fa il tutto esaurito, soprattutto tra i giovani. <<Perché fa morir dal ridere>>, scherza Luca. <<Ma anche pensare>>. Così, Luca e Paolo sono i due ladroni che sul Golgota aspettano il terzo condannato, chiedendosi chi sia davvero [...]. O si trasformano in due scarafaggi che, ai piedi della croce, fanno il verso agli uomini e alle loro domande. Fino ad improvvisare un surreale quiz televisivo, dove il concorrente fa cilecca già sulla domanda di riscaldamento: <<Sa dirmi qual è il fine ultimo della vita?>>. [...] Uno dei due, Luca, ci racconta cosa sta scoprendo.

Partiamo da una tua battuta dello spettacolo: <<Non capisco quelli che sono tranquilli>>...

Quella è la prima cosa che ho scritto: da lì, è nato il resto. Dietro c'è un fatto che m'è capitato. Ero rimasto colpito da un'intervista all'astrofisica Margherita Hack. Alla domanda: <<Cosa c'è dopo la morte?>>, aveva risposto: <<Niente>>. La sua tranquillità mi terrorizzava: non è facile credere in Dio, ma è altrettanto difficile pensare che poi non ci sia niente. Beata lei...

E tu?

Io invece vivo un'inquietudine, come in una situazione di mezzo: vorrei che ci fosse qualcosa, ma non ne sono certo. In questo assomiglio più a un credente che a Margherita Hack.

In che senso?

Vorrei che Dio ci fosse. Mi sono chiesto più volte perché, e

questa domanda mi ha portato a scrivere molte parti dello spettacolo: Dio c'è o no? Perché ne ho bisogno? Mi pare di avere io più bisogno di Dio, di quanto Lui ne abbia di me.

Tutto lo spettacolo, però, si basa su un fatto con cui fare i conti: che cosa dice quell'uomo a te?

Hai detto bene: *a me*. Quell'uomo mi interroga e mi affascina, soprattutto in quanto uomo. Per questo mi interessava raccontare una parte della sua esperienza: in Lui vedo molte possibilità positive che l'uomo ha di sviluppare la propria vita.

Cosa intendi?

Per esempio, il porgere l'altra guancia. Ognuno dovrebbe aspirare a questo, davanti agli schiaffi della vita. Mi affascina da impazzire, perché mi sembra così lontano dai miei limiti. Quella meta è irraggiungibile? Forse è la cosa più faticosa: la nostra povertà umana ce lo impedisce. Siamo perseguitati dalla filosofia del tornaconto, del ritorno: amo chi mi ama, voglio bene a chi mi vuol bene e sono d'accordo con chi la pensa come me. Invece Gesù sposta tutto. Questa possibilità è un embrione, ma c'è. Perché l'uomo ha in sé una parte di divinità.

E per te è possibile entrare in rapporto con quella "meta"?

Sì, ma resta un rapporto assolutamente personale: per come sono fatto, non riesco a vedere la chiesa, composta da uomini, come tramite tra me e Dio. Nel mio pizzico di blasfemia credente, Gli do del "Tu" come faceva Abramo. E gli ricordo spesso che sono suo figlio e che, quindi, Lui ha dei doveri verso di me. In questo rapporto con Dio ci sono io con tutto me stesso, compresi il mio sarcasmo, la debolezza e il cinismo.

In una scena, illuminandola platea, chiedi a Paolo: <<Li salveresti proprio tutti?>>

Questo è il punto. Un conto è sacrificarsi per qualcosa in cui credi, un altro conto è ciò che ha fatto Gesù. E' morto per salvare tutti: anche chi, per esempio, ha sterminato milioni di persone nei campi di concentramento. Questo livello misterioso e superiore è ciò che mi affascina di quell'uomo. Come si può vivere senza domandarsi nulla di Lui?

E tu cosa hai capito?

Le mie domande sono tante. Che quell'uomo abbia qualcosa di eccezionale, nel vero senso della parola, è chiaro. Era davvero il figlio di Dio? Io non mi sono ancora risposto. E, in un certo senso, è un bene: credo che ciò che mi arricchisce non sia il trovare, ma il cercare. Anche se così resto punto e a capo.